



Regione Liguria – Giunta Regionale

Oggetto	D.Lgs. n. 152/06 art. 109. Autorizzazione per l'immersione in mare di gabbioni contenenti materiale di cava ai fini della riforestazione di Posidonia oceanica presso i fondali antistanti il Comune di Laigueglia
Tipo Atto	Decreto del Dirigente
Struttura Proponente	Settore Ecosistema costiero e acque
Dipartimento Competente	Direzione generale Ambiente
Soggetto Emanante	Ilaria FASCE
Responsabile Procedimento	Emanuela RAPPAZZO
Soggetto Responsabile	Ilaria FASCE

Atto rientrante nei provvedimenti di cui alla lett.E punto 28 sub / dell'allegato alla Delibera di Giunta Regionale n. 1166/2023

Elementi di corredo all'Atto:

IL DIRIGENTE

RICHIAMATI:

- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 recante “Norme in materia ambientale” ed in particolare l’articolo 109, comma 1, lett. b), che prevede che l’immersione in mare di materiali inerti, materiali geologici inorganici e manufatti al solo fine di utilizzo sia soggetta ad autorizzazione, ove ne sia dimostrata la compatibilità ambientale e l’innocuità;
- il Regolamento Regionale 18 giugno 2007 n. 3, come modificato dal Regolamento Regionale 7 dicembre 2017 n. 4, “Regolamento di attuazione dell’art. 5, comma 2 della legge regionale 31 ottobre 2006, n. 30 (disposizioni urgenti in materia ambientale), recante norme per il rilascio dell’autorizzazione all’immersione in mare di materiali ed attività di posa in mare di cavi e condotte ai sensi dell’articolo 109 del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152”, che definisce il procedimento del rilascio dell’autorizzazione ai sensi dell’art. 109 del D.Lgs. n. 152/06;
- la D.G.R. n. 30/2013 “L.R. n. 28/2009. Approvazione criteri ed indirizzi procedurali per la valutazione di incidenza di piani, progetti ed interventi. Sostituzione D.G.R. n. 328/2006”, come da ultimo modificata con la D.G.R. n. 211 del 7 aprile 2021, e successivamente dalla D.G.R. del 18 novembre 2022, n. 1137;

PREMESSO che:

La Ubica srl, con nota del 27/05/2025, assunta al Protocollo Generale della Regione Liguria in data 29/05/2025 con Prot-2025-0272574, ha richiesto l’autorizzazione ai sensi dell’art. 109 del D.lgs 152/06 per l’immersione in mare di manufatti al fine di un intervento di riforestazione di una prateria di *Posidonia oceanica* nei fondali antistanti il Comune di Laigueglia;

Il progetto prevedeva l’immersione di 116 gabbioni, contenenti materiale inerte di cava, in due distinte aree davanti all’abitato di Laigueglia, le cui coordinate geografiche sono specificate all’interno della tabella 4 della relazione tecnica. L’ “Area 1” (il cui intervento si inserisce nell’ambito del progetto “BRAIN (Blue Restoration): Le praterie sommerse di Laigueglia”) e l’ “Area 2” (il cui intervento si inserisce nell’ambito del progetto “I giardini incantati del mare”).

Il Settore Ecosistema Costiero e Acque, con nota Prot-2025-0298140 del 16/06/2025, ha comunicato al richiedente l’avvio del procedimento relativo al rilascio della autorizzazione di che trattasi;

In seguito ad una riunione preliminare della Commissione Consultiva Locale per la Pesca Marittima e l’Acquacoltura, tenutasi a luglio 2025, ed a successivi incontri con i pescatori locali e con i rappresentanti del Comune è emersa la necessità che Ubica srl procedesse a ulteriori attività di coordinamento istituzionale e di verifica tecnica sul territorio mediante l’esecuzione di sopralluoghi mirati, al fine di verificare l’idoneità dei siti individuati per la realizzazione degli interventi di trapianto di *Posidonia oceanica* come da progetto.

Fra luglio e settembre 2025 Ubica srl ha effettuato ulteriori indagini a mare, che hanno consentito l’individuazione di nuove aree di intervento, le quali, oltre a non interferire con le attività di pesca, risultano caratterizzate da un fondale prevalentemente sabbioso. Tali aree sono state formalizzate con nota della società Ubica S.r.l. trasmessa in data 03/02/2026, acquisita al Protocollo Generale di Regione Liguria in data 04/02/2026 con Prot. n. 2026-0057450.

L’ “Area 1”, avente superficie pari a circa 200 m², è localizzata a una profondità di circa 12 metri.

L’area è delimitata dalle seguenti coordinate geografiche (WGS84):

43° 58.6432’ N – 8° 09.8733’ E

43° 58.6373’ N – 8° 09.8733’ E

43° 58.6369' N – 8° 09.8573' E

43° 58.6436' N – 8° 09.8573' E

All'interno dell'area 1 è prevista la posa in opera di n. 80 gabbioni in acciaio delle dimensioni di 1,5 × 1,0 × 0,5 m e del peso di circa 1,1 t ciascuno, riempiti con materiale lapideo di natura calcarea classificabile come tout-venant o scapolame, con granulometria compresa tra 10 e 20 cm, per un volume di circa 0,75 m³ per ciascun gabbione. I gabbioni saranno posizionati in modo da formare strutture organizzate in "isole" costituite da n. 10 gabbioni ciascuna: n. 6 elementi basali, disposti a una distanza di circa 0,5 m l'uno dall'altro al fine di costituire un corridoio centrale con aperture laterali, e n. 4 elementi apicali sovrapposti ai basali a chiusura superiore del corridoio, previa collocazione dei rizomi di *Posidonia oceanica* recuperati tra quelli naturalmente staccati dalla prateria donatrice al termine della stagione invernale.

"L'Area 2", avente superficie pari a circa 100 m², è localizzata a una profondità compresa fra 15 e 18 metri.

L'area è delimitata dalle seguenti coordinate geografiche (WGS84):

43° 58.4160' N – 8° 09.9392' E

43° 58.4075' N – 8° 09.9399' E

43° 58.4070' N – 8° 09.9311' E

43° 58.4149' N – 8° 09.9305' E

All'interno dell'area è prevista la posa in opera di n. 36 gabbioni in acciaio delle dimensioni di 1,5 × 1,0 × 0,5 m e del peso di circa 1,1 t ciascuno, riempiti con materiale lapideo di natura calcarea classificabile come tout-venant o scapolame, con granulometria compresa tra 10 e 20 cm, per un volume di circa 0,75 m³ per ciascun gabbione.

I gabbioni saranno posizionati sul fondale in modo da formare strutture organizzate in "raggruppamenti" costituiti da n. 6 gabbioni attaccati gli uni agli altri senza corridoi né aperture, previo posizionamento dei rizomi di *Posidonia oceanica* recuperati tra quelli naturalmente distaccatisi dalla prateria donatrice al termine della stagione invernale.

Le modalità operative prevedono che i gabbioni vengano assemblati e riempiti con il materiale inerte presso la cava, e poi successivamente trasportati e posati nell'area di intervento mediante un mezzo marittimo.

Le operazioni di posa saranno effettuate con il supporto di OTS (Operatori Tecnici Subacquei) e OSS (Operatori Scientifici Subacquei).

È previsto il monitoraggio con cadenza trimestrale per il primo anno successivo al trapianto, successivamente la cadenza sarà semestrale. Durante le campagne di monitoraggio è prevista la misurazione della densità dei fasci fogliari, della copertura percentuale delle aiuole trapiantate e della percentuale di sopravvivenza dei fasci.

Per quanto riguarda la Valutazione di Incidenza (VIncA), il proponente ha presentato, tra gli altri, il "format proponente per screening di incidenza" in linea con quanto previsto dalle "Linee Guida nazionali per la valutazione d'incidenza", dal momento che una delle due aree di intervento risulta compresa all'interno della Zona Speciale di Conservazione con codice IT1325675 "Fondali Capo Mele - Alassio";

In data 03/03/2026 si è tenuta la riunione della Commissione Consultiva Locale per la Pesca Marittima e l'Acquacoltura, nel corso della quale i proponenti hanno illustrato la nuova proposta progettuale. Al termine della seduta, la Commissione ha espresso parere favorevole in ordine alla pratica in questione con Prot-2026-130798 del 13/03/2026.

CONSIDERATO che dall'istruttoria condotta dal competente Settore Ecosistema Costiero e Acque è emerso che:

- la natura dei materiali immersi, costituiti da gabbioni in acciaio riempiti con materiale lapideo di cava di natura calcarea, risulta compatibile con la tutela dell'ecosistema marino, tenuto conto della tipologia dei manufatti, delle modalità di posa e della finalità di rinaturalizzazione perseguita dall'intervento;
- i fondali interessati dall'immersione dei gabbioni nell'Area 2 ricadono all'interno della ZSC IT1325675 "Fondali Capo Mele - Alassio" e, al riguardo, si evidenzia che:
 - le operazioni di progetto, come illustrate nella Figura 18B della relazione tecnica, prevedono l'alloggiamento dei rizomi di *Posidonia oceanica* all'interno di gabbioni già preriempiti con materiale inerte di cava, temporaneamente immersi in vasconi contenenti acqua di mare. Tale fase è funzionale, in via principale, al corretto posizionamento dei rizomi ai fini della successiva collocazione in mare e comporta, quale effetto positivo secondario, anche il lavaggio del materiale inerte, con rimozione di eventuali frazioni fini depositate sulla superficie dello stesso prima della posa definitiva;
 - le modalità operative previste dal proponente includono, durante la fase di cala dei gabbioni, specifici accorgimenti relativi alla velocità di discesa e alla movimentazione verso il fondo, finalizzati a minimizzare la risospensione dei sedimenti e la conseguente torbidità della colonna d'acqua; tali accorgimenti, in relazione alla natura e alle dimensioni dei materiali impiegati, nonché alle caratteristiche dei fondali interessati, sono ritenuti adeguati a contenere gli effetti temporanei connessi alle operazioni di posa;
 - i gabbioni risultano localizzati in corrispondenza di fondali a prevalente matrice sabbiosa, non caratterizzati dalla presenza di habitat di interesse conservazionistico, come risulta dalle indagini subacquee contenute nella documentazione a corredo dell'istanza;
- i fondali interessati dall'immersione dei gabbioni nell'Area 1 ricadono all'esterno della ZSC IT1325675 "Fondali Capo Mele - Alassio" e sono anch'essi riconducibili a fondali sabbiosi non caratterizzati dalla presenza di habitat di pregio, come risulta dalle indagini subacquee contenute nella documentazione a corredo dell'istanza;

RITENUTO, alla luce delle argomentazioni sopra svolte, di rilasciare l'autorizzazione ai sensi dell'art. 109, comma 1 lettera b) del D.Lgs. n. 152/2006, ad Ubica srl, comprensiva degli esiti favorevoli della Valutazione di incidenza – fase di screening per la Zona Speciale di Conservazione con codice IT1325675 "Fondali Capo Mele - Alassio" per l'immersione di 116 gabbioni contenenti materiale di cava ai fini della riforestazione di *Posidonia oceanica* presso i fondali antistanti il Comune di Laigueglia, fermo restando il rispetto delle seguenti prescrizioni:

- A. sia realizzato un monitoraggio video o fotografico dei manufatti immersi e dei fondali adiacenti, così come previsto dal Proponente all'interno del capito 6.3 della relazione "BRAIN_Nuova_proposta_tecnica" del 04/02/2026, i cui esiti dovranno essere trasmessi a Regione Liguria – Settore Ecosistema Costiero e Acque ed all'Arpal, entro 30 giorni dal termine dell'intervento;
- B. siano realizzate le attività di monitoraggio dell'intervento di riforestazione di *Posidonia oceanica* secondo le modalità e le tempistiche descritte nel capitolo 6.5 della relazione "BRAIN_Nuova_proposta_tecnica" del 04/02/2026, corredate da documentazione video-fotografica;
- C. sia trasmessa, entro 30 giorni dall'ultimo rilevamento mensile, una relazione di sintesi relativa a ciascuna annualità per la quale è previsto il monitoraggio di cui al punto B), alla Regione Liguria – Settore Ecosistema Costiero e Acque e ad ARPAL;
- D. qualora gli esiti dei monitoraggi suggeriscano la non riuscita dell'intervento di riforestazione i gabbioni dovranno essere rimossi, evitando l'abbandono sui fondali di ogni possibile residuo dei materiali utilizzati;

DECRETA

Per i motivi indicati in premessa:

1. di rilasciare l'autorizzazione alla Ubica srl, ai sensi dell'art. 109, comma 1 lettera b) del D.Lgs. n. 152/2006, comprensiva degli esiti favorevoli della Valutazione di incidenza – fase di screening per la Zona Speciale di Conservazione con codice IT1325675 “Fondali Capo Mele - Alassio”, per l'immersione di 116 gabbioni contenenti materiale di cava ai fini della riforestazione di *Posidonia oceanica* presso i fondali antistanti il Comune di Laigueglia, fermo restando il rispetto delle seguenti prescrizioni:
 - A. sia realizzato un monitoraggio video o fotografico dei manufatti immersi e dei fondali adiacenti, così come previsto dal Proponente all'interno del capito 6.3 della relazione “BRAIN_Nuova_proposta_tecnica” trasmessa in data 04/02/2026 con Prot. n. 2026-0057450, i cui esiti dovranno essere trasmessi a Regione Liguria – Settore Ecosistema Costiero e Acque ed all'Arpal, entro 30 giorni dal termine dell'intervento;
 - B. siano realizzate le attività di monitoraggio dell'intervento di riforestazione di *Posidonia oceanica* secondo le modalità e le tempistiche descritte nel capitolo 6.5 della relazione “BRAIN_Nuova_proposta_tecnica” del 04/02/2026, corredate da documentazione video-fotografica;
 - C. sia trasmessa, entro 30 giorni dall'ultimo rilevamento mensile, una relazione di sintesi relativa a ciascuna annualità per la quale è previsto il monitoraggio di cui al punto B), alla Regione Liguria – Settore Ecosistema Costiero e Acque e ad ARPAL;
 - D. qualora gli esiti dei monitoraggi suggeriscano la non riuscita dell'intervento di riforestazione i gabbioni dovranno essere rimossi, evitando l'abbandono sui fondali di ogni possibile residuo dei materiali utilizzati;
2. di stabilire che sia data preventiva comunicazione dell'inizio delle attività di immersione in mare al Settore Ecosistema Costiero e Acque, al Comune di Laigueglia, alla Capitaneria di Porto di Savona e all'ARPAL;
3. di stabilire che la presente autorizzazione ha validità 60 mesi, a decorrere dalla comunicazione della stessa;

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale per la Liguria entro 60 giorni o, alternativamente, ricorso straordinario entro 120 giorni dalla sua notifica, comunicazione o pubblicazione.

Identificativo atto: 2026-AM-2523

Area tematica: Territorio e Ambiente > Politica delle Acque ,

Iter di approvazione del decreto

Compito	Assegnatario	Note	In sostituzione di	Data di completamento
*Approvazione soggetto emanante (regolarità amministrativa, tecnica)	Ilaria FASCE Dirigente Responsabile di Giunta		-	30-03-2026 08:57
*Approvazione Dirigente (regolarità amministrativa, tecnica e contabile)	Ilaria FASCE Dirigente Responsabile di Giunta		-	30-03-2026 08:55
*Validazione Responsabile procedimento (Istruttoria)	Emanuela RAPPAZZO		-	27-03-2026 16:10

L'apposizione dei precedenti visti attesta la regolarità amministrativa, tecnica e contabile dell'atto sotto il profilo della legittimità nell'ambito delle rispettive competenze

Trasmissione provvedimento:

Sito web della Regione Liguria